

UDA N° 2 A.S. 2022/2023

“ALLA RICERCA DEI GIOCHI DEL PASSATO”

DISCIPLINE: Educazione fisica, Educazione civica.

Pluriclasse III A/B – IV A/B – V A/B

Scuola primaria Mongrassano Centro / Cataldo.

Docente: Filomene Germano.



L'Uda “Alla ricerca dei giochi del passato” è stata progettata per far riflettere gli alunni sui modi in cui si sono modificati nel corso degli anni i giochi tra coetanei. È importante per i bambini di oggi conoscere tutti quei “passatempi” che nei decenni scorsi si praticavano,

solitamente all'aria aperta, sulle strade o nelle piazze, durante i momenti liberi.

Questi giochi, o passatempo, erano semplici, il "motore" di quei giochi erano la destrezza, la creatività, la fantasia, l'abilità ed erano altamente inclusivi, caratteristiche che sono alla base dell'educazione scolastica odierna. In pratica i bambini di ieri applicavano quelle che noi oggi chiamiamo metodologie didattiche incentrate sul Problem solving, Brainstorming, Peer to peer. Dunque questi giochi favorivano la socializzazione, lo stare insieme nel rispetto, però, di regole chiare e condivise.

Costruzione e/o invenzione di giochi era prerogativa dei bambini, talvolta con l'aiuto degli adulti. Ma per giocare servono delle regole, ed erano gli stessi che le ideavano per poi rispettarle in maniera scrupolosa.



Creare e rispettare le regole, in questo caso dei giochi, è quello che oggi nell'ottica dell'educazione civica e nel moderno "Fair Play". Oggi come ieri, i bambini hanno voglia di condividere momenti ludici e se fin da piccoli imparano a rispettare le regole, a creare un clima di inclusività permetterà loro di diventare cittadini del mondo, perché queste regole scavalcano le frontiere dell'animo umano. Il rispetto delle regole ci rende cittadini migliori. Questo progetto è iniziato con una lezione partecipata sulle conoscenze pregresse degli alunni, attraverso letture storiche. Successivamente è stato ampliato attraverso dialoghi con gli adulti e con un'intervista a genitori e nonni sui giochi della loro infanzia. Dal questionario è emersa una pluralità di giochi, alcuni dei quali sono stati replicati in un mini torneo. La scoperta di giochi del passato ha favorito abilità cognitive, linguistiche, matematiche, artistiche ed espressive, motorie e relazionali. Durante la progettazione e la realizzazione gli alunni sono stati i protagonisti del loro percorso di apprendimento.



